



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 177 del 06/10/2021

- Estratto dal processo verbale -

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BARALE, BRUCIATI, TROTTA, SORGENTE E ROMITI:
"RAPPORTI CON SOCIETÀ AVR - SOCIETÀ APPALTATRICE DI AAMPS SPA"

L'anno duemilaventuno, il giorno sei del mese di Ottobre, alle ore 9.00 nella residenza comunale di Livorno, nella sala delle adunanze e, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 105 del 23 luglio 2021 in parziale videoconferenza mediante la piattaforma Webex Cisco, si è riunito, alla presenza del Presidente Pietro Caruso, il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in seduta straordinaria.

Assiste il Segretario Generale Dr.ssa Maria Luisa Massai.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Partecipano alla seduta i Consiglieri sotto riportati, in presenza o in videoconferenza, come indicato a fianco di ciascuno di essi.

Come scrutatori vengono designati i sigg.: CARUSO PIETRO, SIMONI CINZIA, TROTTA AURORA

Al momento della votazione risultano presenti i seguenti Consiglieri:

N.	Consigliere		N	Consigliere	
1	SALVETTI LUCA (**)	Presente	18	MARENGO CAROLINA (**)	Presente
2	CARUSO PIETRO (*)	Presente	19	DI CRISTO ANGELO (**)	Presente
3	FENZI PAOLO (**)	Presente	20	TALINI MARCO	Assente
4	BIANCHI ENRICO (**)	Presente	21	SIMONI CINZIA (*)	Presente
5	AGOSTINELLI ELEONORA (**)	Presente	22	ROMITI ANDREA (**)	Presente
6	FERRETTI VALERIO (**)	Presente	23	VACCARO COSTANZA (**)	Presente
7	CECCHI FRANCESCA (**)	Presente	24	PACCIARDI GIULIA	Assente
8	SEMPLICI CECILIA (**)	Presente	25	GHIOZZI CARLO (**)	Presente
9	GIRARDI FILIPPO	Assente	26	DI LIBERTI GIANLUCA	Assente
10	LUCETTI CRISTINA (**)	Presente	27	PERINI ALESSANDRO (**)	Presente
11	TOMEI PIERO (**)	Presente	28	SORGENTE STELLA (**)	Presente
12	TORNAR DANIELE	Assente	29	VECCE LUCA (**)	Presente
13	NASCA SALVATORE (**)	Presente	30	GRASSI LUCIA (**)	Presente
14	SASSETTI IRENE (*)	Presente	31	BARALE VALENTINA (**)	Presente
15	CORNIGLIA MARINA	Assente	32	PANCIATICI PIETRO (**)	Presente
16	MIRABELLI FEDERICO (*)	Presente	33	TROTTA AURORA (**)	Presente
17	PRITONI FRANCESCA (**)	Presente			

Totale Presenti: 27 [(*) 4 in aula consiliare (**) 23 in videoconferenza] Totale Assenti: 6

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che in data 12 febbraio 2021 i Consiglieri Barale, Bruciati (sostituito a seguito di dimissioni dal Consigliere Panciatici), Trotta, Sorgente e Romiti hanno presentato la mozione di seguito riportata:

“Premesso che:

- *AAMPS è una società partecipata al 100% dal Comune di Livorno cui il Comune ha affidato la gestione in house del servizio relativo al ciclo integrato dei rifiuti con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 28/2/2008*
- *Nel 2022 la gestione del servizio passerà a RetiAmbiente con contestuale conferimento di AAMPS;*
- *AAMPS ha esternalizzato alcuni servizi affidati dal Comune alla Società AVR S.p.A. di Roma tramite contratto di appalto;*
- *AVR S.p.A. risulta essere da tempo inadempiente nei confronti dei propri dipendenti che svolgono il servizio a favore di AAMPS: risulterebbero infatti non versati contributo al fondo previdenziale complementare Previambiente, mancanti gli accantonamenti del TFR, mancato versamento della cessione del quinto sia volontaria che legata a pignoramenti oltre a rilevanti ritardi nella liquidazione della retribuzione mensile;*
- *AVR S.p.A. risulta essere dal giugno 2020 in amministrazione giudiziaria insieme alle sue controllate e a ditte ad essa collegate per i “rapporti di stabile ed oggettiva agevolazione” con “imprenditori appartenenti o collegati alle cosche della ‘ndrangheta”;*
- *AVR S.p.A. ha posto in essere sia nell’ambito dell’appalto AAMPS S.p.A. che nell’ambito dell’appalto con Geofor S.p.A., vari licenziamenti di dipendenti, in particolare di lavoratori che avevano il ruolo di delegati sindacali;*
- *In particolare, nell’ambito dell’appalto con AAMPS, il licenziamento ha riguardato un dipendente e delegato che aveva denunciato, anche a mezzo stampa, le situazioni di inadempienza sopra elencate e le presunte violazioni delle procedure di sicurezza anti Covid, denunciando la carenza di dispositivi di protezione individuale all’interno della società nonché la superficialità con cui venivano svolte le sanificazioni dei mezzi.*
- *In AVR S.p.A. si è effettivamente verificato un elevato numero di contagi tra i lavoratori;*
- *Tale licenziamento è stato irrogato con modalità discutibili che potrebbero sottintendere la natura discriminatoria del licenziamento stesso;*

Considerato che:

- *Ai sensi dell’art. 29 del D.lgs. 276/2003, in caso di appalto di opere e servizi, il committente (in questo caso AAMPS S.p.A.) è responsabile in solido con l’appaltatore e con ciascuno degli eventuali subappaltatori, entro il limite di due anni dalla cessazione dell’appalto, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi, comprese le quote di trattamento di fine rapporto, nonché i contributi previdenziali ed i premi assicurativi dovuti in relazione al periodo di esecuzione del contratto di appalto;*
- *Ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. 81/2008 il datore di lavoro (in questo caso AAMPS S.p.a.) ha obblighi in materia di sicurezza connessi all’appalto;*
- *La Società AAMPS peraltro ispira la propria attività ai principi contenuti nella Carta dei Valori e nel proprio Codice di Condotta ai sensi del D.lgs. 231/01, il quale prevede, tra gli altri, il PRINCIPIO 25 TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI in base al quale: “...i soggetti che agiscono in nome e/o per conto della Società, onde evitare di incorrere nei reati in tema di salute e sicurezza sul lavoro di cui al Decreto, devono: 1. osservare strettamente tutte le leggi e regolamenti in materia di prevenzione e protezione; 2. attenersi alle procedure aziendali e ai principi di comportamento, in particolare quando devono essere prese delle decisioni o fatte delle scelte e, in seguito, quando le stesse devono essere attuate”;*

Ritenuto che:

- *AAMPS, nella propria qualità di società interamente partecipata dal Comune di Livorno, debba pretendere che i propri fornitori si attengano al rispetto di tutte le normative, ed in particolare alle*

disposizioni che tutelano la sicurezza e salute dei lavoratori, il rispetto dei diritti sindacali e tutti gli adempimenti relativi al contratto di lavoro;

- *AAMPS e il Comune di Livorno devono dare segnali chiari in merito alla necessaria tutela di quei lavoratori (sia pubblici che privati) che segnalino e denunciino le eventuali violazioni di normative e segnalino comportamenti in violazione di regole e norme, anche in rispetto della normativa in tema di whistleblowing, in linea con la Direttiva Comunitaria 2019/1937.*

Preso atto che:

- *Poche settimane dopo le ultime dichiarazioni pubbliche rese dal dipendente e delegato sindacale Andrea Grisanti, la società AVR S.p.A., ha proceduto a contestare, a seguito di un periodo di investigazione privata a carico dello stesso Grisanti, fatti di assoluta irrilevanza dal punto di vista disciplinare, arrivando, nonostante le giustificazioni rese dal lavoratore, al licenziamento senza preavviso, adottando una sanzione del tutto sproporzionata rispetto agli atti contestati al dipendente;*
- *Il suddetto lavoratore e delegato sindacale Andrea Grisanti, attraverso il suo legale di fiducia, ha impugnato in sede legale, il provvedimento di licenziamento, ma l'esito finale di tale procedimento di fronte al giudice del lavoro, tenuto conto dei tempi processuali, si conoscerà quando l'appalto con la società AVR Spa sarà già concluso, così come il procedimento di conferimento di tutto il settore di igiene ambientale nella nuova società "ATO Reti Ambiente Spa", rendendo di fatto inutile un eventuale condanna della società AVR con contestuale reintegro del lavoratore. Il suddetto, lavoratore, pertanto, dopo 20 anni di servizio nel settore di igiene ambientale e con famiglia a carico rischierebbe di non trovare altra occupazione con tutte le problematiche economiche che questo epilogo comporta. Il mancato intervento, anche politico, di fronte al suo licenziamento rischia di diventare un monito assolutamente negativo di fronte a tutti quei lavoratori e lavoratrici che denunciano le inadempienze, anche gravi, delle proprie aziende a maggior ragione se si tratta di un servizio pubblico come in questo caso.*

Impegna il Sindaco e la Giunta:

1. *Ad avviare, sia direttamente sia attraverso la società pubblica AAMPS S.p.A., una interlocuzione con la dirigenza AVR che porti all'immediato reintegro in via extragiudiziale, del lavoratore Andrea Grisanti.*
2. *In subordine ad avviare attraverso la società pubblica AAMPS S.p.A. un percorso che dia la possibilità al lavoratore di poter essere assunto, intanto, attraverso agenzia interinale, per poi successivamente aprire una procedura di selezione pubblica aperta a tutti in modo tale da permettere al lavoratore di partecipare al pari dei suoi colleghi e colleghe, andando a sanare una possibile situazione di ingiustizia e a dare un importante segnale nei confronti dei lavoratori e degli appaltatori.*
3. *A verificare quanti lavoratori impegnati nel servizio di ciclo integrato dei rifiuti, sia in modo diretto che indiretto (tramite appalto), siano stati oggetto di licenziamento e abbiano ad in corso procedimenti di impugnazione avverso il provvedimento di licenziamento e chiedere ad AAMPS S.p.A. di inserire anche questi lavoratori nell'elenco dei dipendenti da trasferire alle dipendenze di Reti Ambiente (o di Società da quest'ultima partecipata) sub condizione, garantendone cioè il trasferimento al nuovo Gestore nel caso in cui il licenziamento venisse considerato illegittimo dal Giudice del Lavoro".*

considerato che:

- *il Presidente del Consiglio ha dato la parola al Consigliere Panciatici che ha illustrato i contenuti della suesposta mozione;*
 - *in data 27 maggio 2021 gli stessi Consiglieri proponenti hanno presentato al testo dell'atto i seguenti emendamenti:*
1. *sostituire il punto 1 degli impegni rivolti al Sindaco e alla Giunta con il seguente: "A tenere attiva, sia direttamente sia attraverso la società pubblica AAMPS S.p.A., una interlocuzione con la*

- dirigenza AVR al fine di verificare le possibilità di arrivare ad un atto transattivo che chiuda in modo definitivo il contenzioso tramite immediato reintegro in via extragiudiziale, del lavoratore”;*
2. *sostituire il punto 2 degli impegni rivolti al Sindaco e alla Giunta con il seguente: “In subordine ad avviare attraverso la società pubblica AAMPS S.p.A. un percorso che non escluda la possibilità al lavoratore di poter essere assunto, intanto, attraverso agenzia interinale, per poi successivamente, in caso di apertura di una procedura di selezione pubblica aperta a tutti permettere al lavoratore, ove in possesso di requisiti, di partecipare al pari dei suoi colleghi e colleghe, andando a sanare una possibile situazione di ingiustizia e a dare un importante segnale nei confronti dei lavoratori e degli appaltatori”;*
- dopo l'illustrazione dell'atto e dei predetti emendamenti da parte del Consigliere Panciatici, il Presidente ha aperto la discussione;

rilevati i numerosi interventi dei Consiglieri e dell'Assessore Simoncini nel corso della discussione;

considerato che

- al termine della discussione i Consiglieri Barale, Romiti, Trotta e Vaccaro hanno espresso le loro dichiarazioni di voto;
- al termine delle dichiarazioni di voto il Presidente ha invitato i componenti del Consiglio Comunale a procedere alla votazione – per appello nominale – dell'illustrata mozione così come emendata dai proponenti;

ritenuto di rinviare per l'illustrazione nel dettaglio della predetta mozione e per gli interventi dei Consiglieri e dell'Assessore Simoncini al relativo file audio digitale, registrato per la finalità di cui all'art. 64 del Regolamento del Consiglio Comunale, conservato in apposito archivio, in formato non modificabile, presso l'Ufficio di Supporto del Consiglio Comunale;

visto l'esito della votazione riportato nella tabella allegata;

DELIBERA

di non approvare la seguente mozione:

“Premesso che:

- *AAMPS è una società partecipata al 100% dal Comune di Livorno cui il Comune ha affidato la gestione in house del servizio relativo al ciclo integrato dei rifiuti con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 28/2/2008*
- *Nel 2022 la gestione del servizio passerà a RetiAmbiente con contestuale conferimento di AAMPS;*
- *AAMPS ha esternalizzato alcuni servizi affidati dal Comune alla Società AVR S.p.A. di Roma tramite contratto di appalto;*
- *AVR S.p.A. risulta essere da tempo inadempiente nei confronti dei propri dipendenti che svolgono il servizio a favore di AAMPS: risulterebbero infatti non versati contributo al fondo previdenziale complementare Previambiente, mancanti gli accantonamenti del TFR, mancato versamento della cessione del quinto sia volontaria che legata a pignoramenti oltre a rilevanti ritardi nella liquidazione della retribuzione mensile;*
- *AVR S.p.A. risulta essere dal giugno 2020 in amministrazione giudiziaria insieme alle sue controllate e a ditte ad essa collegate per i “rapporti di stabile ed oggettiva agevolazione” con “imprenditori appartenenti o collegati alle cosche della ‘ndrangheta”;*
- *AVR S.p.A. ha posto in essere sia nell'ambito dell'appalto AAMPS S.p.A. che nell'ambito dell'appalto con Geofor S.p.A., vari licenziamenti di dipendenti, in particolare di lavoratori che avevano il ruolo di delegati sindacali;*
- *In particolare, nell'ambito dell'appalto con AAMPS, il licenziamento ha riguardato un dipendente e delegato che aveva denunciato, anche a mezzo stampa, le situazioni di inadempienza sopra elencate*

e le presunte violazioni delle procedure di sicurezza anti Covid, denunciando la carenza di dispositivi di protezione individuale all'interno della società nonché la superficialità con cui venivano svolte le sanificazioni dei mezzi.

- *In AVR S.p.A. si è effettivamente verificato un elevato numero di contagi tra i lavoratori;*
- *Tale licenziamento è stato irrogato con modalità discutibili che potrebbero sottintendere la natura discriminatoria del licenziamento stesso;*

Considerato che:

- *Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 276/2003, in caso di appalto di opere e servizi, il committente (in questo caso AAMPS S.p.A.) è responsabile in solido con l'appaltatore e con ciascuno degli eventuali subappaltatori, entro il limite di due anni dalla cessazione dell'appalto, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi, comprese le quote di trattamento di fine rapporto, nonché i contributi previdenziali ed i premi assicurativi dovuti in relazione al periodo di esecuzione del contratto di appalto;*
- *Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 il datore di lavoro (in questo caso AAMPS S.p.a.) ha obblighi in materia di sicurezza connessi all'appalto;*
- *La Società AAMPS peraltro ispira la propria attività ai principi contenuti nella Carta dei Valori e nel proprio Codice di Condotta ai sensi del D.lgs. 231/01, il quale prevede, tra gli altri, il PRINCIPIO 25 TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI in base al quale: "...i soggetti che agiscono in nome e/o per conto della Società, onde evitare di incorrere nei reati in tema di salute e sicurezza sul lavoro di cui al Decreto, devono: 1. osservare strettamente tutte le leggi e regolamenti in materia di prevenzione e protezione; 2. attenersi alle procedure aziendali e ai principi di comportamento, in particolare quando devono essere prese delle decisioni o fatte delle scelte e, in seguito, quando le stesse devono essere attuate";*

Ritenuto che:

- *AAMPS, nella propria qualità di società interamente partecipata dal Comune di Livorno, debba pretendere che i propri fornitori si attengano al rispetto di tutte le normative, ed in particolare alle disposizioni che tutelano la sicurezza e salute dei lavoratori, il rispetto dei diritti sindacali e tutti gli adempimenti relativi al contratto di lavoro;*
- *AAMPS e il Comune di Livorno devono dare segnali chiari in merito alla necessaria tutela di quei lavoratori (sia pubblici che privati) che segnalino e denunciino le eventuali violazioni di normative e segnalino comportamenti in violazione di regole e norme, anche in rispetto della normativa in tema di whistleblowing, in linea con la Direttiva Comunitaria 2019/1937.*

Preso atto che:

- *Poche settimane dopo le ultime dichiarazioni pubbliche rese dal dipendente e delegato sindacale, la società AVR S.p.A., ha proceduto a contestare, a seguito di un periodo di investigazione privata a carico dello stesso Grisanti, fatti di assoluta irrilevanza dal punto di vista disciplinare, arrivando, nonostante le giustificazioni rese dal lavoratore, al licenziamento senza preavviso, adottando una sanzione del tutto sproporzionata rispetto agli atti contestati al dipendente;*
- *Il suddetto lavoratore e delegato sindacale, attraverso il suo legale di fiducia, ha impugnato in sede legale, il provvedimento di licenziamento, ma l'esito finale di tale procedimento di fronte al giudice del lavoro, tenuto conto dei tempi processuali, si conoscerà quando l'appalto con la società AVR Spa sarà già concluso, così come il procedimento di conferimento di tutto il settore di igiene ambientale nella nuova società "ATO Reti Ambiente Spa", rendendo di fatto inutile un eventuale condanna della società AVR con contestuale reintegro del lavoratore. Il suddetto, lavoratore, pertanto, dopo 20 anni di servizio nel settore di igiene ambientale e con famiglia a carico rischierebbe di non trovare altra occupazione con tutte le problematiche economiche che questo epilogo comporta. Il mancato intervento, anche politico, di fronte al suo licenziamento rischia di diventare un monito assolutamente negativo di fronte a tutti quei lavoratori e lavoratrici che denunciano le inadempienze, anche gravi, delle proprie aziende a maggior ragione se si tratta di un servizio pubblico come in questo caso.*

Impegna il Sindaco e la Giunta:

1. *A tenere attiva, sia direttamente sia attraverso la società pubblica AAMPS S.p.A., una interlocuzione con la dirigenza AVR al fine di verificare le possibilità di arrivare ad un atto transattivo che chiuda in modo definitivo il contenzioso tramite immediato reintegro in via extragiudiziale, del lavoratore.*
2. *In subordine ad avviare attraverso la società pubblica AAMPS S.p.A. un percorso che non escluda la possibilità al lavoratore di poter essere assunto, intanto, attraverso agenzia interinale, per poi successivamente, in caso di apertura di una procedura di selezione pubblica aperta a tutti permettere al lavoratore, ove in possesso di requisiti, di partecipare al pari dei suoi colleghi e colleghe, andando a sanare una possibile situazione di ingiustizia e a dare un importante segnale nei confronti dei lavoratori e degli appaltatori.*
3. *A verificare quanti lavoratori impegnati nel servizio di ciclo integrato dei rifiuti, sia in modo diretto che indiretto (tramite appalto), siano stati oggetto di licenziamento e abbiano ad in corso procedimenti di impugnazione avverso il procedimento di licenziamento e chiedere ad AAMPS S.p.A. di inserire anche questi lavoratori nell'elenco dei dipendenti da trasferire alle dipendenze di Reti Ambiente (o di Società da quest'ultima partecipata) sub condizione, garantendone cioè il trasferimento al nuovo Gestore nel caso in cui il licenziamento venisse considerato illegittimo dal Giudice del Lavoro”.*

La votazione riporta il seguente risultato :

N.	Consigliere		N	Consigliere	
1	SALVETTI LUCA	Contrario	18	MARENGO CAROLINA	Contrario
2	CARUSO PIETRO	Astenuto	19	DI CRISTO ANGELO	Contrario
3	FENZI PAOLO	Contrario	20	TALINI MARCO	Assente
4	BIANCHI ENRICO	Contrario	21	SIMONI CINZIA	Contrario
5	AGOSTINELLI ELEONORA	Contrario	22	ROMITI ANDREA	Favorevole
6	FERRETTI VALERIO	Contrario	23	VACCARO COSTANZA	Astenuto
7	CECCHI FRANCESCA	Contrario	24	PACCIARDI GIULIA	Assente
8	SEMPLICI CECILIA	Contrario	25	GHIOZZI CARLO	Astenuto
9	GIRARDI FILIPPO	Assente	26	DI LIBERTI GIANLUCA	Assente
10	LUCETTI CRISTINA	Contrario	27	PERINI ALESSANDRO	Astenuto
11	TOMEI PIERO	Contrario	28	SORGENTE STELLA	Favorevole
12	TORNAR DANIELE	Assente	29	VECCE LUCA	Favorevole
13	NASCA SALVATORE	Contrario	30	GRASSI LUCIA	Favorevole
14	SASSETTI IRENE	Contrario	31	BARALE VALENTINA	Favorevole
15	CORNIGLIA MARINA	Assente	32	PANCIATICI PIETRO	Favorevole
16	MIRABELLI FEDERICO	Contrario	33	TROTTA AURORA	Favorevole
17	PRITONI FRANCESCA	Contrario			

Totale Votanti: 23

Totale Favorevoli: 7

Totale Contrari: 16

Totale Astenuti: 4

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori – la mozione relativa all'oggetto non è approvata.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente:

Il Presidente del Consiglio
Pietro Caruso

Il Segretario Generale
Maria Luisa Massai

Contrassegno Elettronico

TIPO

QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 0251596ae5bd4318e8c598097772d684407b8f80abd5c500dc83bb5d114e61f9

Firme digitali presenti nel documento originale

PIETRO CARUSO

MARIA LUISA MASSAI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Consiglio N.177/2021

Data: 06/10/2021

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BARALE, BRUCIATI, TROTTA, SORGENTE E ROMITI: "RAPPORTI CON SOCIETÀ AVR - SOCIETÀ APPALTATRICE DI AAMPS SPA"



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=b3762ed423eef47d_p7m&auth=1

ID: b3762ed423eef47d